

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 4/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016

Il giorno diciannove del mese di maggio duemiladiciassette, a partire dalle ore 14:30 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. <i>Cristina Pronello</i> <i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2. <i>Mauro Calderoni</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
3. <i>Matteo Besozzi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
4. <i>Paolo Filippi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5. <i>Licia Nigrognò</i> <i>Consigliere</i>	<i>X</i>	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 – Approvazione.

A relazione della Presidente

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali in quanto compatibili;

visti pertanto i seguenti articoli del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

- articoli 186, 187 e 188, relativi rispettivamente alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, alla composizione dello stesso in quote distinte tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, nonché al disavanzo di amministrazione;
- art. 227 il quale prevede che il rendiconto della gestione si articoli nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che ad esso siano allegati la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dei revisori dei conti di cui rispettivamente agli artt. 151, comma 6, e 239, comma 1, lettera d), del citato Decreto Legislativo, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;
- art. 228 che dispone in merito ai contenuti ed alle modalità di redazione del conto del bilancio ed in particolare, al comma 3, stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- art. 229 che prevede la compilazione del conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale deve evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- art. 230 che dispone in materia di forma, contenuto e modalità di compilazione dello stato patrimoniale e conto del patrimonio, che deve riassumere, al termine dell'esercizio i risultati ottenuti ed evidenziarne le relative variazioni rispetto alla consistenza iniziale;
- art. 231 che prevede la redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., della relazione di gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- art. 232 che stabilisce che gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- art. 233 il quale prevede la redazione da parte dell'economista e del consegnatario dei beni del Conto della propria gestione.

visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che, fra l'altro, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;

visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegarsi al Rendiconto;

dato atto che il Ministero dell'Interno in data 23 gennaio 2012 ha approvato con apposito Decreto ministeriale il suddetto prospetto.

Visti i risultati della gestione finanziaria, come espressa in termini di cassa e di competenza, nonché le risultanze degli stati patrimoniali per l'esercizio 2016, e dato atto che:

- il Tesoriere ha presentato il conto di tesoreria;
- l'Economo ha presentato il conto della gestione economale;
- il Consegnatario dei beni ha presentato il conto di gestione;
- il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con determinazione del Direttore generale n. 170 del 21 aprile 2017;
- è stato compilato il libro degli inventari;
- il Direttore generale dell'Agenzia ha attestato, ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2016.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio 16 - principio della competenza finanziaria ove recita : *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.*

considerato che l'art. 42, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 267/2000 come ripreso dallo Statuto dell'Agenzia che dispone che l'adozione della presente deliberazione sia di competenza dell'Assemblea;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso e considerato,

il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea che

DELIBERA

1. di adottare la variazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti di spesa correlati dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2016, riportata in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla determinazione del Direttore generale n. 170 del 21 aprile 2017;
2. di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016 nelle seguenti risultanze :
 - il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è pari ad Euro -15.952.661,07;
 - le somme accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2016 sono pari a Euro 3.569.134,71 e pertanto, posto che tali somme vanno poste in detrazione dal risultato di amministrazione al 31/12/2016 sopra menzionato, il disavanzo di amministrazione complessivo da ripianarsi sull'esercizio 2017 è pari ad Euro **19.521.795,78**;
 - il risultato economico di gestione al 31/12/2016 è pari ad Euro **844.439,63**;
3. di prendere atto, ai sensi ed in applicazione, agli effetti degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2016;
4. di proporre all'Assemblea, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione del Rendiconto della gestione 2016 redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000

e s.m.i. ed integrato dal prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide nonché dal prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2016, in applicazione delle rispettive norme nazionali citate in premessa, riportato in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);

5. di proporre all'Assemblea, ai sensi ed in applicazione dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 allegata alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 3), volta all'immediata applicazione all'esercizio in corso del disavanzo accertato ai sensi dell'art. 186 del suddetto decreto legislativo, quantificato in Euro 19.521.795,78;
6. di dare che la documentazione di cui ai precedenti punti 4. e 5. sarà corredata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

ALLEGATI:

- 1) Variazione FPV 2017.
- 2) Rendiconto della gestione anno 2016.
- 3) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello